



# COMUNE DI BARESSA

## PROVINCIA DI ORISTANO

*Ufficio del Sindaco*

<b>Numero</b> 6	<b>Ordinanza contingibile ed urgente a seguito di accertata minaccia di rovina balcone edificio prospiciente la Via Roma n. 48</b>
<b>Data</b> 25.06.2013	

### IL SINDACO

- **PREMESSO** che in data 25.06.2013 personale dell'Ufficio Tecnico ha accertato che a causa dell'urto da parte di un'autotreno, il balcone di proprietà del Sig. Pilloni Sergio, in Baresa, prospiciente la Via Roma n. 48, si trova in precarie condizioni di stabilità, come evidenziato nel rapporto del Responsabile Servizio Tecnico nella stessa data e nella documentazione fotografica allegata allo stesso per farne parte integrante e sostanziale;
- **DATO ATTO** che il Servizio Tecnico, stante l'urgenza di prevenire nell'immediato qualsiasi pericolo per la pubblica incolumità e per la circolazione stradale, ha provveduto a disporre la delimitazione del tratto interessato prospiciente la Via Roma 48, tramite l'apposizione di apposite transenne e adeguata segnaletica, ordinando nel contempo, con ordinanza n. 5 del 25/06/2013, l'interdizione alla sosta ed alla fermata di tutte le tipologie di autoveicoli su ambo i lati della Via Roma nel tratto dal civico 57 al 71;
- **RITENUTO** di dover intervenire con somma urgenza, adottando tutte le misure di cautela per la parte dell'edificio che si affaccia sulla pubblica via Roma;
- **VISTO** l'art. 677 del C.P. che prevede che il proprietario di un edificio o parti di esso che minaccino rovina, ovvero chi per suo conto è obbligato alla conservazione o alla vigilanza sull'edificio deve provvedere ai lavori necessari per rimuovere il pericolo;
- **VISTO** l'art. 30 del Codice della Strada che, indirettamente impone ai proprietari di edifici confinanti con la pubblica via di provvedere alla manutenzione degli stessi, al fine di evitare pericoli per la circolazione;
- **CONSIDERATO** inoltre che lo stesso immobile ricade in Zona A – Centro Storico del vigente P.U.C. e che per lo stesso risulta in corso apposito iter amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione alla demolizione e rifacimento secondo le prescrizioni di cui all'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n. 42/04 e ss.mm.ii.) rilasciato dall'Ufficio Autorizzazioni paesaggistiche dell'Unione Comuni Alta Marmilla – Prot. 1585;
- **ACCERTATO** che l'edificio di che trattasi è di proprietà del Sig.:  
1) **Pilloni Sergio – nato a Baresa il 11.11.1958 v- residente in Baresa, Via Roma 48;**
- **CONSIDERATO** che per evitare ulteriori cedimenti di parti dello stesso è necessario disporre un'urgente intervento di demolizione dello stesso;
- **RILEVATO** sempre sulla base della citata relazione tecnica, che l'esecuzione degli interventi di demolizione e ripristino delle condizioni di sicurezza richiedono un periodo di tempo di giorni 5 (cinque);
- **RITENUTO** di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità,
- **VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- **DATO ATTO** che per la particolare urgenza di procedere, non è stata data formale comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo al proprietario dell'edificio, il quale è stato informato verbalmente dal Responsabile Ufficio Tecnico dell'eseguito sopralluogo e dell'esigenza di provvedere;

- **RITENUTO** pertanto di effettuare la comunicazione dell'avvio del procedimento unitamente alla notificazione del presente provvedimento, assicurando in tal modo l'esercizio dei diritti di partecipazione finalizzati in particolar modo all'esecuzione della messa in sicurezza definitiva;
- **VISTO** l'art. 54, 4° comma del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- **RITENUTI** pertanto sussistenti i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli all'incolumità pubblica ed alla circolazione stradale;
- **ATTESA** la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi del citato art. 54 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

### **ORDINA**

- **PER** i motivi espressi in premessa e che si intendono espressamente richiamati, al proprietario del balcone minacciante rovina, sito in Baressa, Via Roma 48, nella persona del Sig.:
- 1) **Pilloni Sergio – nato a Baressa il 11.11.1958 e residente in Baressa – Via Roma 48-**
- **l'esecuzione dei lavori di demolizione del balcone in premessa secondo le indicazioni stabilite dal Responsabile Ufficio Tecnico Comunale, entro il termine di giorni 5 (cinque).**
  - **NELLE** more dell'esecuzione di quanto sopra disposto, si ordina al predetto, il transennamento immediato e cautelativo, dell'area prospiciente l'edificio interessato;

### **DEMANDA**

- **AI PROPRIETARI** interessati ovvero, in caso di inadempimento nei termini assegnati o loro irreperibilità, al Responsabile dell'Ufficio tecnico Comunale l'adempimento della presente ordinanza;

### **AVVERTE**

- **CHE** il Responsabile del Procedimento è il Geom. Gian Luigi Zedda presso l'Ufficio Tecnico Comunale;
- **CHE** gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario di apertura al pubblico presso l'Ufficio del Responsabile del Procedimento;
- **CHE** ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
- **CHE** la mancata esecuzione da parte dei proprietari intimati comporta, oltre all'eventuale applicazione della sanzione prevista dall'art. 650 del Codice Penale, l'esecuzione d'ufficio a spese dello stesso;

### **AVVERTE ALTRESI'**

- -ai sensi dell'art. 3, 4° della Legge 7 agosto 1990 n. 241 contenente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al TAR Sardegna entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari.  
-ovvero in alternativa;  
-Con ricorso gerarchico al Prefetto entro 30 giorni decorrenti dal medesimo termine.

**IL SINDACO**  
**F.to Avv. Piergiorgio Corona**